

Ul Settimanale

Il pane del cielo

In ogni cammino un'esigenza essenziale è quella di trovare qualcosa da mangiare e da bere. Sarebbe illusorio pensare di poter camminare senza alimenti. Sembra questa la consapevolezza che muove la Parola che oggi ci è data in dono. Nel libro dei Proverbi la prospettiva è quella di Dio, che prepara ai suoi figli un banchetto abbondante, desiderato, realizzato e curato nel dettaglio. Chiaramente si dice che gli invitati sono «inesperti», quasi a dire che è Dio, prima ancora di loro, a riconoscerne il bisogno di nutrimento. Lui sa le loro esigenze, l'inesperienza, i tentativi di cercare sazietà in cibi effimeri; proprio per questo prepara davanti ai loro occhi un banchetto pieno di cibi buoni. Lo scopo è quello di farli «andare diritti», di permettere loro di procedere nel cammino. Come anche Paolo riconosce, altri alimenti li condurrebbero fuori strada. L'uomo è ciò che mangia, sembra dirci l'apostolo: in comunione con Dio e destinato alla felicità se si alimenta della sua Parola

e della sua Eucaristia; compromesso con gli idoli se cerca forza e nutrimento in ciò che appartiene a loro, anche se si accosta a quei cibi per semplice superficialità. Il solo pane che sazia è dunque quello disceso dal cielo, Gesù stesso, la sua vita donata per i suoi amici (cfr. Gv 6). Sono i suoi stessi discepoli a riconoscere che questa di Gesù è una parola difficile, fonte di una vera e propria crisi. Difficile perché richiede un passo in là nella fede: quello di credere che il dono di Gesù è nutrimento che basta per procedere felici lungo il cammino. Non sarà facile riporre ogni fiducia in un Dio che compie il gesto inedito di consegnare la propria vita, nei gesti concreti dell'Eucaristia e della Pasqua. Veniamo così invitati a un serio discernimento su ciò che ogni giorno dà nutrimento e significato a ciò che viviamo. In particolare, ci sono parole che ci raggiungono e che noi stessi usiamo per chiamare ogni cosa, che finiscono per disegnare le coordinate e l'orizzonte della nostra vita; ci sono relazioni che rappresentano un vero e proprio nutrimento, che ci costituiscono e diventano parte di noi e del nostro cammino. Parole e relazioni possono sfamare, ma solo se ci custodiscono in comunione con il solo pane che dà la vita. E ciò a cui allude il Vangelo è il corpo di Gesù, presente per noi attraverso le sue parole: «Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo» (v. 51). Il passo difficile che ancora oggi Gesù ci mette davanti è dunque quello di lasciare che il nostro cammino prenda corpo e prospettiva a partire dal dono della sua vita, che chiede di essere imitato.





Assemblea liturgica

IV DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù è l'unico Pane che può saziare la nostra fame di vita e di verità: invitati al convito ricco dei benefici gratuiti di Dio e chiamati a camminare nell'unità, con fede riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza, e invochiamo la sua misericordia e il suo perdono.

Tu, Figlio di Dio, che sei il pane vivo disceso dal cielo: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio dell'uomo, che offri la tua vita per il mondo: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che ci fai partecipi del tuo corpo e del tuo sangue: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, <u>e pace in terra</u> agli uomini amati dal Signore.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai distrutto per sempre il regno della morte nella passione di Cristo, contro ogni pericolo di ricadere schiavi conferma in noi la grazia della tua libertà; fa' che ci manteniamo sulla strada della giustizia perché non ci colga l'eterna condanna quando verrà a giudicarci il Redentore, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro dei Proverbi. (9, 1-6)
La sapienza si è costruita la sua casa, ha intagliato
le sue sette colonne. Ha ucciso il suo bestiame, ha
preparato il suo vino e ha imbandito la sua tavola.
Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti
più alti della città: «Chi è inesperto venga qui!». A
chi è privo di senno ella dice: «Venite, mangiate il
mio pane, bevete il vino che io ho preparato. Abbandonate l'inesperienza e vivrete, andate diritti per
la via dell'intelligenza».
Parola di Dio.

SALMO

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Sal 33

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino. ${\bf R}_{f \cdot}$

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(10, 14-21)

Miei cari, state lontani dall'idolatria. Parlo come a persone intelligenti. Giudicate voi stessi quello che dico: il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane. Guardate l'Israele secondo la carne: quelli che mangiano le vittime sacrificali non sono forse in comunione con l'altare? Che cosa dunque intendo dire? Che la carne sacrificata agli idoli vale qualcosa? O che un idolo vale qualcosa? No, ma dico che quei sacrifici sono offerti ai demòni e non a Dio. Ora, io non voglio che voi entriate in comunione con i demòni; non potete bere il calice del Signore e il calice dei demòni; non potete partecipare alla mensa del Signore e alla mensa dei demòni.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, dice il Signore, rimane in me e io in lui.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (6, 51-59) In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno». Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafàrnao.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode raggiunge i confini della terra; di giustizia è piena la tua destra.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, troviamo sempre il tempo per fermarci e sostare con il Signore, per pregare e vivere l'incontro con Lui che ci dona la linfa vitale del suo Spirito e orienta il nostro cammino tutti i giorni della nostra vita. Preghiamo ora insieme, rivolgendoci al Padre come ci ha insegnato Gesù.

Padre buono, ascoltaci.

Padre buono, fa' che cerchiamo sempre la comunione con Gesù, perché, insieme con Lui, possiamo avere la vita e camminare con la forza del tuo Spirito, ti preghiamo

Padre santo, noi formiamo un solo corpo che è la Chiesa. Aiutaci a costruirla secondo il tuo cuore, a partire dall'accoglienza e dalla cura che abbiamo verso i più piccoli e più giovani, i ragazzi e le loro famiglie, ti preghiamo.

Padre misericordioso, non vogliamo smettere di pregare per la pace. Ti chiediamo che la guerra in Ucraina possa cessare e il dialogo che sappiamo costruire ponga le basi per un mondo più giusto, ti preghiamo.

Per i seminaristi che sabato saranno ordinati Diaconi: custodiscili e sostienili, affinché siano, per le comunità in cui svolgeranno il loro ministero, segni vivi di quella pace che hai promesso a tutti gli uomini: preghiamo

Padre nostro, benedici il nostro oratorio e tutti gli oratori che iniziano un nuovo anno oratoriano. Abita con noi nei nostri cortili e trasforma i nostri ambienti secondo la forza creativa del tuo Spirito. Portaci dove vuoi tu e rendi la nostra vita in oratorio un'esperienza bellissima, ti preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Magni Anna Luigia. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Padre di amore immenso, aiutaci a costruire una società più solidale e aperta, con le nostre scelte e le nostre azioni. Aiutaci a condividere le difficoltà di chi soffre, è povero o ha perso la speranza. Per tutti ascolta la nostra preghiera di intercessione, ti preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, sorgente inesauribile di ogni bene, ascolta le implorazioni dei tuoi fedeli: ci rianimi l'effusione del tuo amore paterno e ci doni di perseverare nella vita redenta. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Infondi, o Dio, nei tuoi figli una grande e forte capacità di amare perché sappiano serbarsi fedeli all'insegnamento del vangelo e possano vivere sempre nella carità e nella pace. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esaltarti sempre, qui e in ogni luogo, Dio onnipotente e santo. Da te riceviamo l'esistenza, la forza di agire e la grazia di vivere, e così tu dimostri ogni giorno il tuo amore di padre. Già in questa fuggevole vita ci assicuri e ci anticipi il possesso della ricchezza eterna e, donandoci le primizie dello Spirito che ha risuscitato dai morti Cristo Signore, ci serbi nella viva speranza di partecipare alla gioia senza fine. Gioiosi per questa certezza, uniti al canto perenne degli angeli, ti eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: Ogni volta che mangiamo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Quanto è grande, Signore Dio nostro, il tuo nome su tutta la terra!

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre nostro, che in questo convito di grazia raduni in un solo corpo i membri della tua Chiesa, donaci di restare in comunione con Cristo nostro Capo, nella fede e nelle opere, e di ritrovarci un giorno tutti partecipi della felicità eterna con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20, 11-18) Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e id andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere. perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

	ca <mark>25</mark> settembre - IV dopo il Martirio di san Giovanni il Precursor	1/
	e e vedete com'è buono il Signore - Gv 6,51-59 - (lit.ore II settimana	
* GIORNATA M ore 8.00 ◀	MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO - * FESTA DI APERTURA DEGLI OF S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)	RATORI
ore 9.30 ∢	S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Orlando ed Emilia - Colzani Ugo Pirovano Silvio - Sormani Luigia - Rigamonti Renzo e fam Associazione AIDO)	
ore 11.00	S.Messa in Oratorio (suffr. fam. Giovenzana Angelo - Tentori Pieranna, Pierina e Gaspare - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina)	
ore 17.45 ◀ ore 18.00 ◀	Vespri in chiesa parrocchiale S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Bassani Giuliano e Scaccabarozzi Angelo Rigamonti Agostino e Perego Silvia) Lunedì 26 settembre - Il Giusto opera il bene e vive con fede	
ore 8.50 ◀ ore 15.00 ◀ ore 20.30 ◀	Lodi - S.Messa (suffr. Albini Luciano - Corbetta Domenico) <i>Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)</i> S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Mapelli Giuseppe - fam. Colombo Aloi Carlo)	
	Martedì 27 settembre - Memoria di S.Vincenzo de' Paoli	
ore 8.50 ∢ ore 17.30	IGILERÒ SULLA MIA CONDOTTA PER NON PECCARE CON LA MIA LINGUA Lodi - S.Messa (suffr. Giussani Franco) Incontro Cresimandi in oratorio	
ore 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale in oratorio	
	Mercoledì 28 settembre - Memoria del Beato Luigi Monza	
ore 8.50 ◀	I POVERI EREDITERANNO LA TERRA	7 2
ore 9.00 ◀	Lodi in chiesa parrocchiale S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Angelo - Cattaneo Romano)	
ore 20.30	Equipe educatori preadolescenti in oratorio	
	iovedì 29 settembre - Festa dei Ss.Michele, Gabriele e Raffaele	
· ·	A TE CANTIAMO, SIGNORE, DAVANTI AI TUOI ANGELI	
ore 8.50 ∢	Lodi - S.Messa (suffr. Sangalli Angelo, Anna e padre Mauro Crippa Giovanni ed Enrica)	
ore 21.00	Incontro in oratorio per i partecipanti al Pellegrinaggio in Abruzzo Venerdì 30 settembre - Memoria di S.Girolamo	
	Tuo è il potere, Signore, e tua è la grazia	
ore 8.50 ◀ ore 20.30 ◀ <i>ore</i> 21.00	Lodi - S.Messa (suffr. Barbiero Rita e Tarcisio) S.Rosario in chiesa parrocchiale (pregheremo per i nostri Cresimandi) Incontro dei genitori dei bambini di terza elementare in oratorio	
	Sabato 1 ottobre - Memoria di S.Teresa di Gesù Bambino	
	ACCLAMATE AL NOSTRO RE, IL SIGNORE	$\widetilde{\mathbb{H}}$
	* Giornata missionaria mondiale delle Religiose	
ore 8.50 ◀ ore 18.00 ◀	Lodi in chiesa parrocchiale S.Messa vespertina (suffr. Galonna Mario - Giussani Giuseppina suor Maria Rita Bossetti - Rossotti Agnese - Pozzi Angelo)	
	ENICA 2 OTTOBRE - V DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE	
	CONSERVO NEL CUORE LE TUE PAROLE - $ m LC~6,27-38$ - (LIT.ORE $ m III$ SETTIMAN	NA)
ore 8.00 ◀ ore 9.30 ◀	S.Messa S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Giuseppina - Mauri Dante fam. Agostoni e Valli)	
ore 11.00 ◀	S.Messa (pro-populo)	
"Domenica Ins ore 16.00 ◀ ore 17.45 ◀ ore 18.00 ◀	SS.Battesimo di Selena Redaelli e Sangiorgio Vittoria in chiesa parrocchiale Vespri in chiesa parrocchiale S.Messa in chiesa parrocchiale	